SEGRETI DI BELLEZZA

Non più solo chirurgia. Oggi la ricerca punta a trattamenti sempre meno invasivi per invertire il processo d'invecchiamento cutaneo. Come botulino e filler. Ma quali sono i migliori? Ladies lo ha chiesto agli esperti di Maruska Colantoni - foto di Michael Wirth/Volpeimages

Il professor Pietro Lorenzetti, direttore scientifico di Villa Borghese Institute, afferma: «Il migliore intervento è quello non riconoscibile. Sempre più torneremo a ispirarci a quella che definisco intelligenza estetica»

Una ricerca del suo istituto, basata sull'intervista a un gruppo di giornalisti di sesso maschile, ha evidenziato che il 31% di loro è contrario alla chirurgia estetica, il 54% afferma che l'attrazione sessuale è questione di testa e non di centimetri, il 62% sostiene che non chiederebbe alla compagna di fare un intervento. Le risposte sono state sorprendenti anche per il committente. Saranno stati sinceri? Chissà, ma una cosa è certa: le case di cura serie e i medici specialisti intervistati concordano su una cosa: prevenire è meglio che curare. La medicina estetica, se interviene ai primi segni di invecchiamento, ritarda o annulla l'esigenza di ricorrere al bisturi.

Stare bene con sé è l'obiettivo perseguito e ricercato. Ma in una società che non consente di ignorare l'aspetto esteriore, non si può prescindere dall'aspetto fisico, dall'armonia complessiva della persona e dall'immagine che diamo agli altri. Queste, in sintesi, sono le linee guida dell'Istituto Agorà di Milano e Sime di Roma, promotori di corsi quadriennali post-universitari per i medici che vogliono specializzarsi in medicina estetica (ma in Italia un medico può esercitare le pratiche di medicina estetica senza essere specializzato). Due le sedi ambulatoriali, una a Milano e una a Roma, dove si può usufruire di visite e trattamenti di medicina estetica a tariffe ospedaliere.

A Milano, all'Istituto Image, opera il professor Carlo Tremolada. Per

quanto riguarda i trattamenti meno invasivi per migliorare l'aspetto del viso, consiglia: «Il botulino preventivo all'apparire delle prime rughe, i filler riassorbibili (acido ialuronico) e la rivitalizzazione ottenuta con microiniezioni di complessi vitaminici che dà buoni risultati anche su collo, décolleté e mani». E aggiunge: «Io non cerco l'innovazione a tutti i costi, ma faccio ricerche approfondite e un controllo qualità continuo, in collaborazione con l'Università di Miami». E prima di cominciare, che cosa conviene fare? «Rivolgersi al proprio medico di base e guardare i risultati sulle amiche». Thermage" è un rivoluzionario trattamento che usa una tecnologia a radiofrequenza monopolare approvata dalla severa Fda americana, che l'ha certificato come miglior trattamento mondiale. «Studiato per il trattamento delle rughe, è stato dotato di manipoli più grandi che permettono di intervenire su zone ampie come glutei, cosce, fianchi e addome», dice la dottoressa Anna Maria Veronesi, dell'Istituto Thermalift, e prosegue: «Non è né invasivo, né doloroso. Combatte la lassità interna facendo contrarre il collagene e stimolando i fibroplasti a produrne di nuovo. Dopo il trattamento, il miglioramento è graduale e raggiunge il massimo livello in circa sei mesi, stabilizzandosi normalmente per circa due anni. Solo allora si può ripetere il trattamento». Come prevenzione, la dottoressa consiglia: «Il botulino solo per le rughe frontali e per il resto del viso i filler riassorbibili. Uso un nuovo tipo di acido ialuronico (juvederm*) che dura un anno invece di sei mesi». La dottoressa Veronesi cura anche le smagliature con il laser frazionato che ha ottenuto la certificazione Fda come unico trattamento efficace.

Glossario

Acido ialuronico. Componente fondamentale dei tessuti connettivi. Idrata e aggiunge volume alla pelle. Normalmente presente nell'organismo. si riduce drasticamente con l'età. Juvederm Ultra" è l'unico filler all'acido jaluronico, testato Fda, i cui risultati possono durare fino a 12 mesi.

Biorivitalizzazione. Integra nel derma quelle sostanze che il nostro organismo non riesce più a produrre in forma adeguata (acido ialuronico, vitamine, coenzimi e minerali ecc.) e stimola il microcircolo per favorire il turn-over cellulare. Migliora l'elasticità della pelle, conferendole idratazione e morbidezza.

Botulino. La tossina botulinica agisce sui neurotrasmettitori, riducendo senza danni e in modo selettivo l'attività dei muscoli maggiormente coinvolti nella formazione delle rughe mimiche. Consigliato per rughe glabellari, frontali, sopracciglia abbassate, zampe di gallina.

Filler. Materiali che vengono iniettati nella pelle del viso, con un ago molto sottile, per riempire rughe, pieghe, depressioni, cicatrici, o per aumentare il volume delle labbra, del mento e degli zigomi. Ora esistono varie sostanze bio-compatibili autorizzate che possono essere iniettate con tranquillità.

Laser. Acronimo inglese di Light amplification by stimulated emission of radiation (amplificazione di luce tramite emissione stimolata di radiazione). Laser frazionato è un nuovo tipo di laser ad alta

potenza. Effettua un'abrasione puntiforme molto precisa e mirata che non provoca ustione.

Peeling superficiale. Detto anche peeling dermatologico, è utilizzato per ovviare ai problemi delle pelli acneiche, seborroiche, spente o spesse, per l'eliminazione delle macchie dovute a esiti di acne, cicatrici superficiali o per la stimolazione delle pelli stanche.

Thermage". È un sistema che sfrutta la radiofrequenza per distendere e rassodare la cute rigenerando il collagene. Il calore stimola la produzione di nuovo collagene da parte dei fibroplasti. L'azione profonda nel derma ottiene un effetto tightening (contrazione) dei tessuti, contrastando il rilassamento.

Mensile

Data 04-2010

Pagina 98/99 Foglio 2/2





riproducibile.

Ritaglio

stampa

ad uso esclusivo

del

destinatario, non